Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli



farma DAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno XI - Numero 2484

Mercoledì 14 Giugno 2023 - S. Eliseo

AVVISO

Ordine

- 1. Bacheca: annunci lavoro
- Fondazione Ordine Farmacisti Provincia di Napoli: dona il Tuo 5X1000

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Sindrome Premestruale: che cos'è il Disturbo Disforico Premestruale?



- 4. Flebite: quali sono i sintomi e quando preoccuparsi
- 5. il soffocamento nei bambini: come comportarsi?
- 6. Tachicardia, cosa può segnalare un cuore che batte più del solito?



+Health & Pharma

Servizi bancari per il mondo del Pharma

SCOPRI DI PIÙ

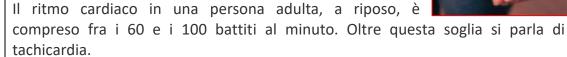
Proverbio di oggi.......... Rotta pe' rotta, miettece 'a pezza

TACHICARDIA, cosa può segnalare un cuore che batte più del solito?

Il **cuore** può battere molto velocemente e per diversi motivi.

Le cause della tachicardia possono essere di natura emotiva ma non solo. «La **tachicardia** non fa bene al cuore perché fa *consumare più ossigeno* e perché comporta l'affaticamento del muscolo cardiaco».

In quali casi l'aumento del ritmo cardiaco è un segnale di qualche disfunzione?



Uno *spavento, ma anche lo stress o una forte emozione* sono tutti fattori che possono far accelerare il **ritmo cardiaco**. Allo stesso modo il cuore può pompare più velocemente dopo aver assunto *caffeina o bevande alcoliche* ma anche dopo aver corso o comunque dopo aver praticato attività fisica.

In quest'ultimo caso ci si è messi in movimento e il cuore batte in maniera accelerata per soddisfare il maggior fabbisogno di sangue per i tessuti.

Palpitazioni anche per via di alcune patologie

Quando invece si è a riposo perché si può avvertire un'accelerazione del battito? «Se il soggetto è in trattamento per l'ipertensione, la terapia con farmaci diuretici potrebbe determinare una grave disidratazione che si manifesta con **tachicardia**. Anche una *profonda vasodilatazione* da terapia farmacologica per l'ipotensione può accompagnarsi a tachicardia».

Sempre riguardo la salute cardiovascolare, un cuore che batte molto veloce può essere un cuore che si sta scompensando: «In assenza di altri segni la tachicardia può far pensare a una *insufficienza cardiaca*». L'aumento del ritmo cardiaco può essere infine sintomo di altre condizioni che non riguardano direttamente il cuore: «L'*ipertiroidismo*, ad es., o l'*anemia* mentre il legame con la *sindrome delle apnee ostruttive del sonno* è più controverso. (*Salute, Humanitas*)



AL TUO FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

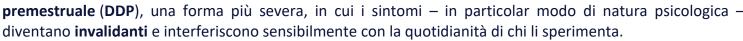
PREVENZIONE E SALUTE

SINDROME PREMESTRUALE: che cos'è il Disturbo Disforico Premestruale?

Nei giorni precedenti l'inizio delle mestruazioni, la maggior parte delle persone di sesso femminile con **ciclo mestruale regolare** (il 90% circa) sperimenta un insieme di sintomi specifici, sia fisici sia psicologici, che vengono riconosciuti nel loro insieme come sindrome premestruale (**SP**).

Si tratta di manifestazioni sgradevoli che, tuttavia, si mantengono generalmente in forma lieve e dunque sono facilmente sopportabili dalle pazienti.

In alcuni casi più rari, però, la sindrome premestruale può aggravarsi nel **disturbo disforico**



Quali sono i sintomi della sindrome premestruale e del disturbo disforico premestruale?

E quali i trattamenti consigliati?

SINDROME PREMESTRUALE: I SINTOMI

La sindrome premestruale si manifesta con particolare evidenza nei quattro giorni che precedono l'inizio delle mestruazioni. I sintomi sperimentati più comunemente sono:

- ✓ sensazione di gonfiore fisico
- √ abbassamento del tono dell'umore
- √ stanchezza; irritabilità; ansia

A questi si possono aggiungere altre manifestazioni a livello fisico che comprendono:

- √ mal di testa
- √ dolore e gonfiore del seno
- √ indolenzimento ai muscoli
- √ aumento della fame o voglia di alimenti specifici
- ✓ disturbi del sonno (dormire più della norma o avere un sonno disturbato)

I **sintomi psicologici**, invece, possono comprendere anche:

- ✓ stati depressivi (sensazione di tristezza e tendenza al pianto)
- √ sbalzi d'umore; difficoltà di concentrazione
- ✓ sentirsi sopraffatti dalle cose
- √ tendenza a ritirarsi socialmente

DISTURBO DISFORICO PREMESTRUALE: QUALI SONO I SINTOMI

Nel caso di disturbo disforico premestruale, che, come abbiamo detto, si presenta come una forma più severa della sindrome premestruale, i sintomi avvertiti saranno simili ma di intensità maggiore. In particolar modo si acuiscono le manifestazioni di natura psicologica e possono aversi stati depressivi più profondi, in cui la sensazione di sopraffazione e la necessità di isolarsi a livello sociale diventano invalidanti.

Vanno dal 3 al 9%, infatti, le persone di sesso femminile che, in fase premestruale sviluppano sintomi altamente invalidanti, che impediscono il normale svolgimento della routine e degli impegni quotidiani, interferendo con attività abituali come il lavoro o, nel caso di pazienti più giovani, la scuola. Questi sintomi possono anche disturbare i rapporti personali, manifestandosi nelle relazioni sociali, anche quelle più intime con familiari, parenti e amici.

COME SI DIAGNOSTICANO LA SINDROME PREMESTRUALE E IL DISTURBO DISFORICO PREMESTRUALE

Per avere una diagnosi di sindrome premestruale e di disturbo disforico premestruale è opportuno consultare lo **psicoterapeuta**.

Non si utilizzano, infatti, esami o test a fini diagnostici per questi disturbi, ma la diagnosi avviene tramite il rapporto dialogico tra paziente e psicoterapeuta.

Grazie al **colloquio psicologico**, infatti, lo specialista avrà modo di valutare la sintomatologia, la sua intensità e la sua durata.

In determinati casi, lo specialista può richiedere a sua discrezione la compilazione di un diario giornaliero, in cui la paziente prende nota quotidianamente dei sintomi psicologici e fisici che si manifestano. Abitualmente questo genere di attività viene richiesta per circa due mesi, al fine di avere un quadro più ampio del disturbo.

SINDROME PREMESTRUALE: I RIMEDI

Per contenere la sindrome premestruale si possono mettere in pratica alcune **buone abitudini** che aiutano a mantenere una **vita attiva ed equilibrata**, con benefici sia sul tono dell'umore, sia sul fisico.

È quindi opportuno svolgere **attività fisica regolarmente**, non esagerare con i pasti abbondanti e **ridurre il contenuto di sale** nei piatti (in particolar modo se la paziente soffre abitualmente di gonfiore).

Anche effettuare **esercizi di rilassamento** o attività che favoriscono la concentrazione mentale come lo yoga apporta un miglioramento dell'umore.

Chiaramente queste accortezze per essere efficaci dovrebbero diventare delle **buone abitudini**, da portare con sé per tutto il mese e non soltanto nei giorni a cavallo delle mestruazioni.

Infine, in caso di sintomi fisici come il mal di testa o il dolore muscolare, può essere utile assumere **farmaci antinfiammatori**.

Anche la pillola anticoncezionale può contenere la sintomatologia della sindrome premestruale, ma va assunta esclusivamente su prescrizione dello specialista ginecologo in accordo con lo psicoterapeuta.

DISTURBO DISFORICO PREMESTRUALE: I RIMEDI

Trattandosi di una forma aggravata, in cui i sintomi psicologici, in particolar modo quelli di natura depressiva, sono più severi, il disturbo disforico premestruale può necessitare il ricorso a una terapia farmacologica più strutturata.

In particolare, lo psichiatra potrebbe valutare la prescrizione di **farmaci della classe SSRI**, utilizzati proprio nel **trattamento di ansia e depressione**.

Alla terapia farmacologica concordata con lo specialista curante, è poi opportuno seguire gli stessi consigli validi per la sindrome premestruale.

Dal possibile ricorso alla pillola anticoncezionale, sempre su stretto controllo medico, all'utilizzo di antinfiammatori in caso di mal di testa o dolori intensi.

Infine, avere uno **stile di vita equilibrato e attivo**, caratterizzato da una dieta sana e dal ricorso a pratiche di rilassamento fisico e mentale, è sempre consigliato per attenuare le manifestazioni di stress fisico e psicologico.

(Salute, Humanitas)

PAGINA 4 Anno XI – Numero 2484

PREVENZIONE E SALUTE

Flebite: quali sono i sintomi e quando preoccuparsi

La **flebite** è un disturbo che si caratterizza da un'**infiammazione delle pareti dei vasi sanguigni**, in particolare delle **vene**, il cui esito è spesso un trombo che impedisce la corretta circolazione del sangue.

In genere, la flebite interessa gli arti inferiori, ma può colpire anche altre vene. Si distinguono la flebite superficiale, che colpisce le vene poste vicino alla superficie della pelle (tromboflebite superficiale), e la flebite profonda (trombosi venosa profonda), che si manifesta più in profondità.

Quali sono i sintomi della flebite e come si cura?

FLEBITE, I SINTOMI

Tra i sintomi della flebite indichiamo:

- dolore, che tende ad aumentare e irradiarsi lungo il decorso della vena
- * segni di tumefazione; arrossamento e gonfiore; sensazione di calore e bruciore

I FATTORI DI RISCHIO DELLA FLEBITE

I fattori di rischio principali per la flebite sono l'**immobilità** e la **sedentarietà**. Alcune condizioni poi possono predisporre all'insorgenza di flebiti superficiali, come la presenza di <u>vene varicose</u>, vasi dilatati e scarsa elasticità di parete. Tra le ulteriori cause si trovano:

- situazioni di sovrappeso; gravidanza; utilizzo della pillola contraccettiva o terapia ormonale sostitutiva
- problemi di coagulazione; trauma a una vena; assunzione di determinati farmaci

FLEBITE, QUANDO PREOCCUPARSI?

In presenza di **sintomi di flebite** (come **arrossamento**, **gonfiore e dolore**), è necessario consultare un medico, in modo da tenere monitorata la condizione ed evitare che evolva in quadri più gravi. Quando è interessato il sistema venoso profondo, gli eventuali **coaguli di sangue** che si possono formare possono migrare e finire nel polmone, determinando una embolia polmonare.

Se ai sintomi si accompagna un importante **gonfiore dell'arto inferiore (edema)**, magari con **febbre** o **difficoltà a respirare**, occorre recarsi al pronto soccorso in maniera tempestiva.

GLI ESAMI PER LA DIAGNOSI DI FLEBITE La diagnosi di flebite avviene sulla base dell'anamnesi, dell'esame medico, dei sintomi, di <u>esami del sangue</u> e indagini strumentali, come ad esempio l'ecodoppler venoso degli arti inferiori che permette di valutare la circolazione venosa delle gambe.

Se necessari, eventualmente in condizioni particolari, e nei casi più complessi il medico può richiedere esami più specifici come la **TAC** o la **risonanza magnetica**.

COME SI CURA LA FLEBITE? La **terapia** della flebite prevede **anticoagulanti** con indicazione diversa nelle forme di flebite superficiale estesa e nei casi di <u>Trombosi Venosa Profonda</u>. Sarà il **medico** a indicare il farmaco più adatto, il dosaggio e la via di somministrazione.

SI PUÒ PREVENIRE LA FLEBITE?

La prima cosa da fare per evitare il rischio di flebite è contrastare la **sedentarietà**. Quando si è costretti a restare seduti a lungo, magari per lavoro, è importante alzarsi dalla sedia ogni tanto, facendo qualche movimento di flessione del piede e della gamba e camminare un po'. Una **costante attività fisica** aiuta a migliorare anche la circolazione venosa del sangue, con conseguente riduzione della probabilità di un'infiammazione dei vasi. Anche il **controllo del peso corporeo** è un aiuto importante per la prevenzione. (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

IL SOFFOCAMENTO NEI BAMBINI: come comportarsi?

I bambini possono rischiare il soffocamento per diverse cause: inalazione di polveri, di oggetti o alimenti, aspirazione di liquidi, ostruzione delle vie aeree.

Se il bambino inizia a **tossire** in modo stizzoso, ha conati di **vomito**, fa fatica a respirare, ha un respiro rumoroso e il suo volto assume un **colorito bluastro** è probabile abbia inalato un corpo estraneo.

Soffocamento per OSTRUZIONE PARZIALE

Se il bambino **riesce a respirare**, tossire e parlare le vie respiratorie sono solo parzialmente ostruite.

In questo caso è consigliabile invitarlo a tossire finché il corpo estraneo non venga espulso.

Se non si riesce a far uscire l'oggetto è necessario chiamare il 118.

Alcuni atteggiamenti sono inutili e rischiano di essere dannosi, è dunque importante:

❖ non dare da bere al bambino, non metterlo a testa in giù e non picchiargli sulla schiena, questa operazione potrebbe smuovere l'oggetto e provocare l'ostruzione completa delle vie respiratorie.

Soffocamento per OSTRUZIONE TOTALE

Se il bambino non riesce a respirare, a tossire o a emettere suoni è necessario chiamare subito il 118.

• Se il bambino ha superato l'anno di età

occorre mettersi alle sue spalle mentre è in piedi o seduto e, passando le braccia sotto le sue ascelle, cingergli il torace.

Poi appoggiare una mano chiusa a pugno sulla sua pancia, tra l'ombelico e le costole, afferrare il pugno con l'altra mano ed eseguire una decisa pressione verso l'alto.

Questa manovra spingerà l'aria verso l'esterno, favorendo l'espulsione dell'oggetto estraneo.

Potrebbero rendersi necessarie più compressioni.

• Se il bambino ha meno di un anno

bisogna distenderlo a pancia in giù sulle proprie ginocchia o sull'avambraccio, avendo cura che la testa sia più in basso del corpo e che la bocca sia aperta.

Con il palmo della mano battere con decisione sulla schiena tra le scapole.

Qualora questa manovra non favorisse l'espulsione del corpo estraneo, è consigliabile procedere con la manovra che si adotta con i bambini più grandi.

Se il bambino continua a non respirare e perde conoscenza provare, aprendogli la bocca a vedere l'oggetto, magari con l'ausilio di una luce. Se si individua l'oggetto provare a rimuoverlo con un dito, facendo attenzione a non spingerlo più in basso. Procedere con la respirazione bocca a bocca, spesso è possibile forzare il passaggio dell'aria oltre l'oggetto che ostruisce le vie respiratorie.

Se il torace del bambino non si espande, tentare nuovamente la rimozione dell'oggetto e poi la respirazione bocca a bocca. (Salute, Humanitas)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli La Bacheca



Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Pubblicazione Annuncio
Napoli – Via Manzoni	PT	339 238 7949	<mark>5 Giugno</mark>
Casavatore	FT/PT	349 6344 734	<mark>5 Giugno</mark>
Napoli Vomero	FT/PT	347 597 0251	<mark>5 Giugno</mark>
Napoli - Centro	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	22 Maggio
- · · ·	/	200 752 6402	
Portici	FT/PT	388 752 6483	15 Maggio
Napoli - Ponticelli	FT/PT	339 659 0618	15 Maggio
Napoli - Capodimonte	FT/PT	335 795 8457	15 Maggio
Quarto	FT/PT	333 634 0521	15 Maggio
Forio di Ischia	FT/PT	331 905 5769	15 Maggio
Capri	FT/PT	329 019 4506	15 Maggio
Napoli - Piscinola	FT/PT	331 157 0874	15 Maggio
Napoli - Scampia	FT/PT	335 549 9705	9 Maggio
Pozzuoli	FT/PT	333 674 5300	9 Maggio
Napoli - Stazione	FT/PT	335 667 3721	9 Maggio
Torre del Greco	FT/PT	366 108 5904	9 Maggio
Portici	FT/PT	366 108 5904	9 Maggio

ORDINE:

Cronoprogramma sulla formazione ECM 2023 Mese di GIUGNO

La partecipazione è sia in presenza sia a distanza su piattaforma zoom e pagina facebook dell'ordine.

Cronoprogramma Formazione 2023 – I° Semestre

Coordinamento: B. Balestrieri, M. Spatarella, E. Magli, R. Cantone, F. Di Ruocco

DATA TITOLO RELATORE n. C.F.

Mese di GUIGNO – Inizio ore 21 00

	Wiese al diodivo lilizio die 21.	00
Giovedì 8 Giugno	Gestione degli antibiotici:	Prof. G. CIRINO
	Ruolo del Farmacista	Prof.ssa M.R. BUCCI
	Linee di indirizzo e Antibiotico Resistenza	Università Federico II

Lunedì Microbiota: Prof. Gerardo NARDONE

12 Giugno Salute e Benessere .

Ruolo del Farmacista

12 CF

Mercoledì 21 Giugno	Terapie Oncologiche Innovative:	Prof. P. ASCIERTO
	la cura del Melanoma	Istituto dei Tumori
		Pascale
"		

Martedì Ferite e Ustioni:

27 Giugno l'ABC per la corretta gestione in Farmacia

DESCRIPTION COME PARTECIPARE

IN PRESENZA presso la sede dell'Ordine dei Farmacisti, via Toledo 156 - Napoli **A DISTANZA** sulla pagina **Facebook dell'Ordine** e su piattaforma **Zoom**, il link sarà inviato tramite WhatsApp e pubblicato sulla pagina di **farmaDAY**



La partecipazione al corso consentirà l'acquisizione di 20 crediti ECM.

Destinazione del **5 X 1000** alla FONDAZIONE dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di NAPOLI

Anche per l'anno 2023 sarà possibile destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef alla Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli, per valorizzare la professione del farmacista e per sostenerne tutte le attività di carattere sociale promosse dall'Ordine.

Devolvi il 5 x 1000 nel 730 o CUD alla Nostra Fondazione inserendo il **C.F. 09571771212** sotto lo spazio indicato dalla freccia:

<mark>A Te non costa nulla</mark>.

DESTINA IL TUO 5X1000 ALLA FONDAZIONE ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



COME DEVOLVERE:

- 1. Compila il Modulo 730, il CUD o il modello Unico
- 2. Firma nel riquadro:

Sostegno del Volontariato e delle altre Organizzazioni NON lucrative di Utilità Sociale, delle Associazioni di Promozione Sociale e delle Associazioni e Fondazioni riconosciute che operano nei Settori di cui all'art. 10, C. 1, lett. A, del D.L.GS. N. 460 del 1997

3. Indica il Codice Fiscale: **09571771212**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE In UNO degli spazi sottostanti)



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI - 2023



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Napoli 6 Giugno 2023

A TUTTI GLI ISCRITTI ALL'ALBO PROFESSIONALE DI NAPOLI E PROVINCIA

Prot. 1425/2023

OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI.-

E' convocata L'Assemblea Ordinaria degli iscritti all'Albo, a norma dell'art. 23 del Regolamento sulla ricostituzione degli Ordini delle Professioni sanitarie, e ai sensi dell'art. 73, comma 2, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27 per il giorno 25 Giugno 2023 alle ore 08,30 e, mancando il numero legale, in seconda convocazione alle ore 21,00 di Lunedì 26 Giugno 2023, presso la Sede dell'Ordine, Via Toledo n. 156 – Napoli, per procedere alla discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 Relazione del Presidente.
- 2 Relazione del Tesoriere e del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti per: Presentazione Bilancio Consuntivo anno 2022.
- 3 Varie ed eventuali.

La presente convocazione, oltre ad essere inviata agli iscritti all'Albo per posta elettronica e mediante il notiziario dell'ordine FarmaDay, è pubblicata sul sito dell'Ordine all'indirizzo: www.ordinefarmacistinapoli.it.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO DR. DAVIDE CARRATURO IL PRESIDENTE
Prof. VINCENZO SANTAGADA
Vuocuy Lautojale

DELEGA

Delego il Dr	a rappresentarmi all'Assemblea dell'Ordine, di cui alla	
circolare prot. 1425/23 del 06.06.2023.		
Napoli lìFirma del Farmacista		
E' possibile farsi rappresentare (a mezzo della presente D	ELEGA) da altro collega, con l'avvertenza che nessun	
iscritto può essere investito di più di DUE DELEGHE (art.	24 D.P.R. 5/4/50 n. 221).	
Delega da inviare, compilata in ogni sua parte, e trasmess	sa da un indirizzo di posta elettronica Certificata (PEC)	
all'indirizzo ordinefarmacistina@pec.fofi.it.		



IL PRESIDENTE (Prof. Vincenzo Santagada) Vunceny Landozele